

## Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

## • Cina: Borsa, per l'Italia finora un'occasione persa - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli\*

Radiocor - Milano, 24 gen - Non ci sono presenze Italiane tra i 103 'Investitori Internazionali Qualificati' che negli ultimi 8 anni sono stati ammessi al programma QFII, Qualified Foreign Institutional Investor. Il programma e' stato un importante passo in avanti verso la progressiva omologazione internazionale dei mercati finanziari cinesi. Avviato e controllato dalla Csrc, China Securities Regulatory Commission, consente agli investitori internazionali di negoziare le A Share, cioe' i titoli espressi in Renminbi e scambiati alle Borse di Shanghai e Shenzhen. Dal 2002, con successive variazioni, e' stato possibile dunque rompere l'esclusivita' riservata agli investitori cinesi. Specularmente e con particolari requisiti, questi ultimi potevano avere accesso molto limitato alle H Share, cioe' le azioni di societa' cinesi della Cina continentale quotate ad Hong Kong e tradizionalmente riservate ai soggetti stranieri. Hanno finora tratto vantaggio dall'apertura per il mercato delle A Share tutti i principali attori finanziari internazionali: banche d'affari e commerciali (Morgan Stanley, Citigroup, Deutsche Bank, Credit Suisse, Nomura, Barclays, Credit Agricole, La Compagnie Financiere Edmond de Rothschild, ecc. ecc.) fondi sovrani e d'investimento (Government of Singapore Investment Corporation, Abu Dhabi Investment Authority, Hong Kong Monetary Authority), fondazioni (Bill & Melinda Gates Foundation), asset manager (Pictet Asset Management, T. Rowe Price, Templeton, Legg Mason, Fidelity) prestigiose Universita' (Yale, Stanford, Columbia, Harvard) La Csrc ha stabilito un limite massimo di investimento per la totalita' dei QFII che concorrono con il sistema delle quote al raggiungimento dei 30 miliardi di dollari Usa messi a disposizione. I requisiti richiesti sono stringenti ma superabili: serietà dell'impegno (numero di addetti, due diligence), credibilita' ed integrita', auditing impeccabile. Le prospettive sono incoraggianti perche' gli investitori possono offrire un ventaglio di ampio di risorse e profitti ai clienti ed agli azionisti. Non essere presenti tra i QFII e' dunque una perdita di prestigio, opportunita' e di lungimiranza soprattutto ora che il valore delle A Share rispetto alle H Share conferma questa valutazione. Per la prima volta il valore in Cina di una azione A e' piu' basso che quello corrispondente di una azione H della stessa azienda quotata a Hong Kong di circa il 6-8%. E' molto frequente che una stessa azienda venga quotata ad entrambe le Borse, per diversificare gli asset ed avere maggiore liberta' di operazioni. Era tradizione consolidata che il valore delle azioni, per la stessa azienda, fosse piu' alto in Cina che ad Hong Kong; il 'premium' della Borsa di Shanghai rispetto a quello di Hong Kong era mediamente del 30% nel 2008 e si e' gradualmente invertito negli ultimi due anni fino a diventare un 'discount'. Il 'premium' per Shanghai e Shenzhen derivava sia dall'eccesso di liquidita' in Cina rispetto al resto del mondo che dalle restrizioni normative che limitavano l'investimento estero da parte di soggetti Cinesi. La liquidita' degli investitori Cinesi si riversava su pochi titoli che aumentavano di valore. Le riforme che hanno in parte liberalizzato il mercato dei titoli, una maggiore numerosita' di offerta (sono oltre 2.000 i titoli quotati a Shanghai/Shenzhen), hanno per la prima volta invertito la situazione ed ora sono piu' bassi i valori delle A Share. Le Borse continentali sono dunque piu' aperte ed internazionali. La lunga lista dei QFII conferma la novita' ed aumenta il rimpianto per un'occasione finora persa da investitori, gestori e risparmiatori Italiani, forse per eccessiva prudenza, o semplice disinteresse, o piu' probabile banale ignoranza. \* presidente di Osservatorio Asia

## SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)